



www.microsoft.it/sociale/



Microsoft e CNCA: quando un corso di informatica può spalancare una finestra sul mondo.

168 donne alle prese con un PC e i suoi programmi: il corso di formazione che si è tenuto presso le comunità federate al CNCA è diventato l'occasione per scoprire un nuovo mezzo di comunicazione e il suo linguaggio, compilare un CV, interagire con chi è lontano, creare occasioni di lavoro. La marginalità si combatte anche così.

"Il mondo di oggi vive di tecnologia, e la nostra missione è offrire ai nostri ospiti un insieme di 'saper fare' che di questo mondo possa aprir loro le porte. Poter fornire alle donne beneficiarie dell'iniziativa l'opportunità di apprendere significa dare loro la possibilità di scalare l'inclusione. E di abbandonare la marginalità".



Teresa Marzocchi,
Vice Presidente di CNCA

futuro@femminile
INNOVAZIONE E TECNOLOGIA
PER LE PARI OPPORTUNITÀ

HANNO OTTENUTO

- Le ospiti hanno 'scoperto' le funzionalità e le opportunità legate all'uso del PC (comunicare, creare documenti, richiedere, interagire)
- L'inclusione – il rientro nella società – è diventato più semplice, grazie a un approccio al mondo del lavoro più professionale
- Dalla creazione del CV secondo il modello europeo all'uso di un foglio elettronico, la conoscenza delle applicazioni è funzionale per entrare nel mondo del lavoro
- Il 9% delle partecipanti ha trovato un impiego dopo il corso

Le donne ospiti delle strutture di riabilitazione e socializzazione vivono l'esperienza della marginalità e sono pesantemente svantaggiate. Sono meno raggiungibili perché più difficilmente chiedono aiuto. La conoscenza dei principali programmi informatici costituisce ormai un pre-requisito per l'inserimento nel mondo del lavoro.

SOLUZIONE

CNCA e Microsoft nel corso del 2007 hanno formato 168 donne provenienti dalle strutture di riabilitazione e socializzazione CNCA. Il corso era costituito da 32 ore di introduzione all'informatica di base e 8 ore di educazione al lavoro per le pari opportunità in collaborazione con la Fondazione Adecco.

"Giudico l'impatto della cooperativa La Rupe nel campo degli interventi dei servizi sociali capace di lettura del bisogno, orientato ad una proficua collaborazione pubblico/privato, disponibile all'innovazione".

Annalisa Faccini,
Assessorato ai Servizi Sociali
per minori e famiglia, Comune
di Bologna

Alessia ha 21 anni e un volto sorridente. È felice di raccontare la sua esperienza, ma anche timida e lievemente guardinga. Le storie della vita l'hanno portata dalla Basilicata a Bologna, per frequentare l'università. Poi una "deviazione di percorso" e Alessia si ritrova ospite della comunità

di recupero Centro Accoglienza La Rupe di Sasso Marconi (Bologna), federata al CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza). La comunità è la sua nuova casa, un ambiente protetto, con regole certe e persone dedite all'ascolto. Le opportunità che qui vengono offerte sono per Alessia una sfida positiva da affrontare, insieme alle sue compagne. A partire dal corso di alfabetizzazione informatica, organizzato dal CNCA nell'ambito del progetto *futuro@lfemminile* sostenuto da Microsoft e i suoi partner.

"Quando ho iniziato a frequentare il corso, conoscevo poco il computer, ero in grado solo di aprire un documento Word per scrivere. Due sensazioni contrapposte vivevano dentro di me: da una parte l'entusiasmo di riuscire ad avvicinarmi a uno strumento, il PC, che bisogna conoscere e saper usare per vivere la realtà di oggi. Dall'altra parte, ero un po' titubante, pensavo che avrei affrontato ore di lezione pesanti e difficili. Subito dopo la prima lezione, è rimasto solo l'entusiasmo".

Alessia ha partecipato, insieme a una quindicina di donne e ragazze provenienti dalle strutture di riabilitazione e socializzazione del CNCA, a 8 lezioni di informatica di base da 4 ore ciascuna. Due i tutor in sala, personale in forza alla comunità formato direttamente da Microsoft. L'intero progetto ha raggiunto, nel corso di un anno, 168 donne, nelle diverse organizzazioni locali federate al CNCA, tra cui Palermo, Firenze, Alba, Bari, Lamezia Terme, Foligno, Sesto San Giovanni. In alcuni casi alle 32 ore di formazione di base sono state aggiunte 8 ore di educazione al lavoro a cura della Fondazione Adecco per le Pari Opportunità, per preparare le persone a scegliere il proprio progetto professionale e aiutarle nell'organizzazione della ricerca di un lavoro. Molto positivi i numeri: ben 16 donne – pari al 9% delle partecipanti – hanno trovato un impiego dopo il corso.

Quando un PC offre un'opportunità per cambiare

Alessia prosegue il suo racconto: "Durante il corso abbiamo imparato a usare i programmi di Microsoft più conosciuti. Partendo dall'accensione del computer fino a Excel, Internet e la posta elettronica. Alla spiegazione seguiva subito l'esercitazione, in modo da applicare quanto avevamo appena visto. L'esperienza più divertente è stata quella della creazione di un'agenzia di viaggi. In pratica, è stata simulata l'apertura di una agenzia di viaggi, che abbiamo chiamato 'Il Pesce rosso', e noi, in quanto dipendenti dell'agenzia, avevamo il compito di assecondare le richieste del cliente: preparare gli itinerari delle vacanze, trovare gli orari dei treni, confermare le prenotazioni, ecc."

Le persone di CNCA



Sempre nel corso del training le ragazze hanno poi compilato il loro curriculum vitae secondo il formato europeo, completo di fotografia digitale. Anche grazie all'utilizzo del software e alla comprensione di un nuovo linguaggio – quello tecnologico – Alessia ha rimescolato le carte del suo futuro, dandosi una nuova chance: "Quando partecipavo al corso ero molto interessata agli studi universitari. Progressivamente, durante le lezioni, mi convincevo sempre di più che avrei potuto riprendere. E così ho fatto. Mi sono nuovamente iscritta all'università, a Bologna, alla facoltà di Economia. Oggi posso recuperare su Internet informazioni su corsi, esami, appelli, saltare la fila in segreteria, sempre stando davanti al computer. Prima occorreva che un amico mi aiutasse, oggi posso arrangiarmi da sola". Oggi Alessia ha una marcia in più, un potenziale espresso.

Un'esperienza per i docenti

Il corso organizzato presso Centro Accoglienza La Rupe ha coinvolto un docente e un tutor, operatori presso la comunità, precedentemente formati da Microsoft. In questo modo si sono create competenze all'interno delle strutture di accoglienza e si è reso il modello facilmente esportabile e replicabile in altre sedi.

Anche per loro l'esperienza è stata fortemente positiva: si sono ritrovati in veste di docenti a guardare le ospiti con occhi nuovi. "Abbiamo cercato un approccio divertente, per trasmettere nozioni in maniera leggera e comprensibile", racconta la tutor Chiara Girombelli. "Le ragazze si sono entusiasmate sin da subito. Con la posta elettronica e Internet si è spalancato per loro un mondo del tutto nuovo. Seguendo il programma fornito da Microsoft, modulando le lezioni e utilizzando il 'gioco' dell'agenzia di viaggi, le ragazze si sono responsabilizzate e hanno appreso rapidamente". Lorenzo Zanarini, tutor e docente del corso, nonché coordinatore dei responsabili Centro Accoglienza La Rupe, è dello stesso avviso: "Grazie a questo corso abbiamo rotto un tabù, e dato accesso a un mondo altrimenti sconosciuto. Alla paura iniziale di non riuscire a far passare i contenuti, è seguita, da parte nostra, la soddisfazione. Alle ragazze che vivono il problema della marginalità si è aperta una nuova finestra sul mondo, e il loro approccio è stato di felicità genuina, quasi infantile. Il software ha offerto loro gli strumenti per dialogare con la famiglia lontana, magari in un altro Paese, e di perdere quel senso di inferiorità spesso presente quando una persona non è a proprio agio con la lingua del luogo in cui si trova. L'attestato di partecipazione che oggi custodiscono gelosamente è la prova di quanto sia stato elevato il loro grado di soddisfazione". "Lavorando in comunità si assiste spesso al 'miracolo' della rinascita delle persone", conclude Zanarini. "Siamo abituati a lasciarci sorprendere dalle potenzialità di ciascuno. E anche in questo caso è stato così".

Un'opportunità in più per l'inclusione sociale

Il corso di alfabetizzazione informatica ha fornito alle donne ospiti delle strutture CNCA l'occasione di imparare a utilizzare strumenti che molti considerano ormai scontati, ma che in realtà richiedono un adeguato livello di conoscenza per essere utilizzati con profitto. Per questo motivo CNCA e Microsoft hanno dato vita a questo progetto, offrendo alle donne protagoniste dell'iniziativa un elemento di valore su cui far leva nel proprio percorso di crescita personale.

"Il corso di introduzione all'informatica di base organizzato con Microsoft

"Abbiamo cercato un approccio divertente, per trasmettere nozioni in maniera leggera e comprensibile. Le ragazze si sono entusiasmate sin da subito. Con la posta elettronica e Internet si è spalancato per loro un mondo del tutto nuovo".

Chiara Girombelli,
Tutor

"Grazie a questo corso abbiamo rotto un tabù, e dato accesso a un mondo altrimenti sconosciuto. Alle ragazze che vivono il problema della marginalità si è aperta una nuova finestra sul mondo".

Lorenzo Zanarini,
Coordinatore
dei responsabili de La Rupe



"Prendere confidenza e familiarità con gli strumenti informatici, hardware e software: questo desideravamo per le utenti di CNCA, per superare le difficoltà nell'inserimento lavorativo".

Giorgio Sordelli,
consulente per CNCA
in area Formazione e Progetti



CNCA

Il Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza (CNCA) è una Federazione a cui aderiscono circa 260 organizzazioni di tutta Italia. È presente in tutti i settori del disagio, dell'emarginazione e della promozione di benessere sociale.

La Federazione è nata agli inizi degli anni Ottanta, quando persone impegnate sul fronte delle tossicodipendenze, del disagio giovanile, dei senza dimora, della disabilità sentirono il bisogno di unirsi per formare un movimento culturale che, a partire dai temi della povertà e dell'esclusione, fosse in grado di contribuire a un più giusto modello di sviluppo e di proporre proposte politiche e stili di vita adeguati alle sfide dei tempi presenti.

Ogni anno la Federazione si fa carico di oltre 35.000 persone ed entra in contatto con più di 135.000 persone.

Nel CNCA non si fanno discriminazioni di fedi e di culture, piuttosto si sviluppa un dialogo continuo tra ispirazioni diverse secondo un approccio laico e pluralista.

Per ulteriori informazioni su CNCA:

www.cnca.it



futuro@femminile

*è il contributo responsabile di aziende leader nell'innovazione e nel settore IT al binomio donna e tecnologia; è un investimento concreto e su più fronti – lavoro, formazione, vita quotidiana – affinché attraverso la tecnologia il potenziale femminile possa esprimersi e contribuire alla **crescita economica e sociale** del Paese. Il progetto, fortemente voluto da Microsoft, è sostenuto oggi da Accenture e Assicurazioni Generali.*

Per ulteriori informazioni su futuro@femminile:

www.futuroalfemminile.it

è un'opportunità in più per l'inclusione sociale dei nostri ospiti", così si esprime Teresa Marzocchi, Vice Presidente di CNCA. "Il mondo di oggi vive di tecnologia, e la nostra missione è offrire ai nostri ospiti un insieme di 'saper fare' che di questo mondo possa aprir loro le porte. Poter fornire alle donne beneficiarie dell'iniziativa l'opportunità di apprendere significa dare loro la possibilità di scalare l'inclusione. E di abbandonare la marginalità. Il fatto poi che il progetto abbia riguardato le donne ne aumenta il valore. Le ricerche, infatti, indicano che le donne svantaggiate sono più difficili da raggiungere rispetto agli uomini. In questo caso ci siamo dedicati direttamente a loro, andandole a cercare, e dando loro visibilità. Per questo sono stati necessari anni di incontro e studio con Microsoft, che ci hanno permesso di tarare un percorso formativo specifico per le ospiti delle comunità. Si è trattato di un vero progetto di ricerca e azione, in cui due realtà provenienti da settori diversi – non profit e azienda privata – hanno trovato un terreno comune su cui crescere. Nel rispetto di questa diversità, grazie alla flessibilità di Microsoft, abbiamo dato vita a un progetto nuovo. E consentito ai nostri utenti di presentarsi all'appuntamento con il mondo delle lavoro con delle competenze indispensabili ormai acquisite, e un potenziale da spendere".

"Prendere confidenza e familiarità con gli strumenti informatici, hardware e software: questo desideravamo per le utenti di CNCA, per superare le difficoltà nell'inserimento lavorativo", commenta Giorgio Sordelli, consulente per CNCA in area Formazione e Progetti. "Il futuro è altrettanto promettente, data la bella esperienza vissuta con la formazione al femminile. Uno dei nostri obiettivi come CNCA sarà quello di aprire l'opportunità anche agli uomini. E soprattutto, raggiungere le persone là dove sono. Il che significa, per esempio, mettere a disposizione un docente all'interno delle strutture, in modo che si occupi direttamente di 'avvicinamento al computer e prima formazione'. Questo per alfabetizzare velocemente gli utenti, e aiutarli a guardare a un PC con meno diffidenza. Se si pensa che il nostro target di utenza è ancora più distante dalla tecnologia, in quanto mediamente a bassa scolarità, si può intuire quanto sia importante avvicinarsi a questo tema. Contiamo che tutte le strutture del CNCA in breve tempo vengano coinvolte in questo progetto, tenendo ben presenti le diverse dotazione informatiche di ciascuno".

Microsoft®

© 2007 Microsoft. Tutti i diritti riservati.

Tutti i marchi e i marchi registrati citati sono di proprietà delle rispettive Società e dei rispettivi Enti Istituzionali. Questa pubblicazione è puramente informativa.

Microsoft - Centro Direzionale S. Felice - Pal. A - Via Rivoltana, 13 - 20090 Segrate (MI)

Visitateci su Internet www.microsoft.com/italy/ - Servizio Clienti 02.70.398.398, - e-mail: infoita@microsoft.com

CHCITFAF1207